

Rosanna Garbarini

Una mostra di pittura

10-24 ottobre 2009

Collegio Universitario S. Caterina da Siena, Pavia

catalogo della mostra

a cura di Sara Bufano

FONDAZIONE COLLEGIO UNIVERSITARIO S. CATERINA

EDIZIONI SANTA CATERINA

PAVIA 2011

Il volume è stato pubblicato con il contributo dell'Amministrazione Provinciale di Pavia

© Pavia 2011
Collegio S. Caterina da Siena, Università di Pavia
via San Martino 17/A, 27100 Pavia
0382 375099 email: collscat@unipv.it
isbn 978-88-93120-

Fotografie di Marco Lisini

Cura editoriale e stampa: Interlinea srl edizioni
In copertina: Rosanna Garbarini, *Pavia, ringhiere* (1980), particolare

Prefazione

Tutto inizia dal desiderio di celebrare il trentennale del ciclo pittorico sulla vita di santa Caterina da Siena che la pittrice Rosanna Garbarini ha voluto realizzare come dono per l'omonimo collegio universitario pavese, «un pannello così sintetico e suggestivo» che mette in risalto «l'abbinamento di esperienza e coerenza» della santa, come sottolineato da Giuliana Cavallini in occasione dell'inaugurazione del ciclo il 26 novembre 1979. Parlandone a casa sua, la pittrice mi mostrò una tale varietà di composizioni inedite che l'idea di una mostra fu immediata: l'opera collocata nell'atrio del nuovo ingresso in collegio avrebbe avuto degna celebrazione invitando il visitatore a proseguire verso la sala dove sarebbero stati esposti altri quadri, altrettanto suggestivi e frutto di un'elaborazione concettuale raffinata e rimasta nascosta. Ma la realizzazione dell'idea necessitava di sapiente e paziente opera di collaborazione da parte di persone esperte che potessero entrare in sintonia con la pittrice nella scelta delle opere, nella loro collocazione tematica ed espositiva, oltre che nella loro illustrazione al pubblico. Grazie alle indicazioni della Rettrice del collegio, Maria Pia Sacchi Mussini, la Fondazione Collegio Universitario S. Caterina da Siena, che mi onoro di presiedere e da cui dipende il collegio sede della mostra, si è potuta avvalere della solida competenza di Maria Teresa Mazzilli, dell'Università di Pavia, e dell'opera preziosa della nostra ex alunna Sara Bufano: a entrambe va il ringraziamento più vivo, così come va alla pittrice anche per la sua collaborazione alla pubblicazione di questo catalogo. Le immagini qui riportate riproducono tutti i dipinti esposti dal 10 al 24 ottobre 2009 e ammirati da un numeroso pubblico di amici, estimatori e curiosi, nella speranza che possano rinnovare le emozioni provate nel visitare la mostra.

SIGFRIDO BOFFI



La sala del collegio con le vedute urbane presentate in mostra.
La pittrice, in abito nero, dialoga con una visitatrice.

L'arte in collegio

Le manifestazioni artistiche – figurative, letterarie, teatrali – hanno sempre trovato largo spazio tra le attività culturali del Collegio S. Caterina da Siena: perché l'arte nel suo insieme, direi la bellezza contemplata, hanno il potere di risvegliare in noi quella sensibilità che spesso è soffocata da interessi contingenti e di carattere strettamente utilitaristico, e di farci comprendere la realtà attraverso uno sguardo più profondo e più puro.

Ma per essere contemplata, e rivelare quindi tutta la sua ricchezza, l'espressione artistica non può essere recepita in modo superficiale, né romanticamente goduta attraverso la semplice emozione. Ha bisogno invece di essere compresa attraverso strumenti adeguati e specifici. A maggior ragione può essere penetrata se è l'artista stesso a parlare di sé, del suo linguaggio, delle sue intenzioni: non per nulla il collegio ospita spesso poeti e scrittori, che rivelano, nell'incontro personale, aspetti essenziali della loro arte. E in questo modo ci aiutano a leggere il mondo oltre le apparenze.

Va in questa direzione l'idea della mostra di Rosanna Garbarini. Averla qui, ascoltarla parlare della sua arte e poter vedere alcune delle sue opere finora mai esposte, ha permesso di approfondire la conoscenza di questa pittrice della quale, in collegio, da trent'anni si ammirava il ciclo pittorico su Caterina. E di persuaderci, ancora una volta, che la bellezza salverà il mondo.

La Rettrice
MARIA PIA SACCHI MUSSINI